



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA

M Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
[rif.:ID_VIP: 10205]
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.409.1/2021

e.p.c. Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.:ID_VIP: 10205]
compniec@pec.mite.gov.it

Allegati:

Oggetto: **[ID_VIP: 10205]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza complessiva di 46,48 MW (codice impianto C_038) e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, ubicato nel Comune di Teano (CE) in località Casaquinta.

Proponente: ATON 20 S.r.l.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Alla Società ATON 20 S.r.l.
aton.20@pec.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MASE, che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP CE) e la Scrivente, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale di competenza patrimoniale.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di

seguito specificato dalla SABAP per le province di Caserta e Benevento:

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e dei beni storico-architettonici:

1. attestazione da parte del Comune di Teano in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo d.lgs. 42/04 delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento. Si precisa che detta attestazione deve essere resa espressamente anche nel caso in cui l'esito della ricognizione sia negativa;
2. grafici di progetto dell'impianto su base aerofotogrammetrica con indicazione delle aree di cui all'art. 47, comma i, lett. a, punto n. 2.t) decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20, comma 8, lettera c-quater), comprensivi dei vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo d.lgs. 42/04 delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento, redatta sulla base dell'attestazione rilasciata dal Comune di Teano;
3. relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 punto 4 per interventi di grande impegno territoriale, con allegata cartografia di riferimento in scala 1:25000, nella quale deve essere descritto puntualmente le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell'area d'intervento, così come di seguito vengono dettagliate:
 - la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni, storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropico, naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche, che simboliche;
 - l'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente;

Qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla parte III del d. lgs. 42/04 si chiede di produrre anche la seguente documentazione:

4. Grafici di progetto in scala adeguata (planimetrie ed eventuali particolari ove necessario) con indicazione puntuale degli interventi previsti in zone sottoposte alle disposizioni di tutela di cui alla parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, quali, ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: taglio di specie arboree e arbustive, interventi di livellamento del suolo, opere fuori terra, ecc. ;
5. Aggiornamento all'attualità dello stralcio di mappa aerofotogrammetrica dell'intervento esteso ai territori del comune di Riardo e Francolise nel quale devono essere inseriti tutti gli impianti fotovoltaici in esercizio, quelli autorizzati ma non ancora realizzati ed in corso di autorizzazione, ai fini della valutazione cumulativa dell'impatto derivanti dagli impianti nel contesto di riferimento;

6. Render/fotoinserimenti descrittivi dell'impatto visivo degli impianti in progetto dai punti di vista privilegiati individuati nella relazione paesaggistica, nonché da piazze e luoghi panoramici del centro storico di Teano, dall'Autostrada Al Roma - Napoli, dalla Strada Provinciale 112, dal Teatro romano e delta Basilica di San Paride ad Fontem;

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

7. considerata l'assenza, tra gli elaborati progettuali, della documentazione archeologica prodromica, ritiene necessario che il Proponente provveda a produrre e rendere disponibile con la massima sollecitudine tale documentazione, prevista dall'art. 1, c. 2, dell'allegato 1.8 del D.Lgs. 36/2023, redatta in conformità alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 e tutt'ora vigenti ai sensi del medesimo allegato 1.8, c. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. I

I professionisti, in possesso dei requisiti necessari ai quali sarà affidata la redazione della suddetta documentazione dovranno prendere tempestivamente contatto con il funzionario archeologo di questa Soprintendenza territorialmente responsabile, per definire gli elaborati da produrre, onde consentire una puntuale localizzazione e valutazione dei gradi di rischio, pianificare eventuali ulteriori indagini ai sensi del c. 7 dell'allegato I.8 e/o di individuare eventuali soluzioni tecniche per scongiurare danni al patrimonio archeologico.

Si richiede inoltre di trasmettere ad integrazione:

8. Elaborato grafico con inquadramento dell'intervento e delle opere di connessione sullo Strumento Urbanistico Comunale;
9. Documentazione fotografica attestante le condizioni allo stato attuale delle aree interessate dall'intervento, comprese le opere di connessione, con l'individuazione in planimetria dei punti di ripresa scelti;
10. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione e le aree percorse dal fuoco L.353/2000;
11. Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto agrovoltaiico proposto con evidenziati, sempre in 3D, i pannelli di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;

12. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra l'intervento e le aree e i siti contaminati D.G.R. 988/2020;

13. Il SIA dovrà essere integrato:

- con una descrizione dettagliata dell'attività agricola specificando gli elementi necessari a definire in modo completo, lo scopo aziendale, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola;
- uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del giugno 2022 elaborate dal MASE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come “agrivoltaico” (rispetto delle condizioni A, B e D2), o “impianto agrivoltaico avanzato” (rispetto delle condizioni A, B, C e D);
- Elaborati grafici di dettaglio completi di piante, prospetti, sezioni quotati da dove si evinca con chiarezza la relazione tra l'impianto fotovoltaico e le colture previste;

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it



Supporto Ales S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022